

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3857 del 12/07/2024
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - RODOLFI MANSUETO SPA - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. OZZANO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - AGGIORNAMENTO AIA A SEGUITO DI OSSERVAZIONI DITTA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4002 del 11/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici LUGLIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24.05.24

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, in recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

VISTI ALTRESI':

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione n.152/2024 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2030);
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;

- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione DET-AMB-2022-3511 del 11/07/2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in comune di Collecchio, loc. Ozzano, via Mansueto Rodolfi n.3 per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.4/b 2 del D.Lgs.152/06 e smi, all.VIII, parte II, modificata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.46/2014:

“Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: ii) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno”;

- con i seguenti successivi provvedimenti di questa Arpae SAC di Parma è stata aggiornata l'AIA vigente:

DET-AMB-2024-2554	7/05/2024
DET-AMB-2023-3714	20/07/2023
DET-AMB-2022-4398	01/09/2022

VISTE le osservazioni presentate dalla stessa Rodolfi Mansueto SpA al provvedimento DET-AMB-2024-2554 del 7/05/2024 acquisite con prot.PG/224/108317 del 12/06/2024 relative, in particolare, al ricalcolo dei flussi emissivi in atmosfera;

ACQUISITO nel merito il parere tecnico di ARPAE APAO Serv. Territoriale di Parma con prot.PG/2024/126503 del 10/07/2024 qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE l'AIA vigente, ai sensi del D. Lgs. 152/06, Parte II, Titolo III-bis di cui al provvedimento DET-AMB-2022-3511 del 11/07/2022 in capo alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in

comune di Collecchio (PR), loc. Ozzano, Via Rodolfi Mansueto n.3, secondo quanto riportato nel parere tecnico espresso da Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma con prot.PG/2024/126503 del 10/07/2024 qui allegato quale parte integrante e sostanziale;

2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'atto di AIA vigente e sue successive modifiche e integrazioni citate in premessa;

3. DI STABILIRE INOLTRE CHE il presente atto è comunque subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

4. DI INVIARE il presente atto alla società Rodolfi Mansueto SpA e per conoscenza ad Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Serv.Territoriale di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma e la Responsabile di questo Procedimento è la D.ssa Beatrice Anelli;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.
- la presente autorizzazione include n. 1 allegato:
 - parere Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma con prot.PG/2024/126503 del 10/07/2024;

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Collecchio
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Rif.Prot.Arpae n.PG/2024/60042 del 29/03/2024
Pratica Sinadoc n° 13240/2024

inviata con pec interna

**Arpae ER
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Apao Parma**

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-octies - L.R. 21/2004 e s.m.i.
- Società Rodolfi Mansueto SpA – Installazione IPPC in comune di Collecchio, loc. Ozzano (PR). Riscontro a richiesta modifica flussi emissivi.

Dalla valutazione della comunicazione trasmessa dalla Ditta in oggetto (acquisita il 12/06/2024 con Prot.Arpae [n.PG/2024/108317](#)) è emerso che la ditta richiede di rivedere i flussi emissivi per il parametro Ossidi di Azoto, poichè i flussi emissivi calcolati in base all'effettiva situazione impiantistica dopo la modifica, risulterebbero pari a 21093 kg/anno, contro un valore prescritto nell'aggiornamento dell'AIA (DET-AMB-2024-2554 del 07/05/2024) nettamente inferiore pari a 14.000 kg/anno.

Quest'ultimo valore è stato ottenuto prendendo come punto di partenza il flusso emissivo autorizzato nell'AIA di riesame del 2022, valore calcolato in base al Piano di Miglioramento di riduzione dei limiti degli Ossidi di Azoto delle caldaie.

Come evidenziato e condiviso con il personale di Arpae SAC nel corso dell'incontro tecnico del giorno 05/06/2024, la Ditta richiede che i flussi degli NOx siano calcolati in base all'effettiva situazione impiantistica, e non più con il sistema di calcolo fino ad ora adottato e condiviso fin dal 2022, poichè non più sostenibile nell'attuale configurazione aziendale.

La Ditta richiede pertanto che:

- il funzionamento della nuova caldaia E08 sia esteso a 270 giorni/anno, mentre quello delle caldaie E01, E07 e E08A sia considerato in modo complessivo pari a 240 giorni/anno, lasciando comunque la possibilità di considerare i giorni non lavorati dalla caldaia E01 come disponibili per la caldaia E08 o viceversa, in funzione dei tempi di accensione di quest'ultima. Tale condizione operativa dovrà essere preventivamente comunicata sul Portale DatiMon;
- il valore limite per le caldaie E07 e E08A per il parametro NOx sia ridotto a 180 mg/Nm³;
- i flussi emissivi autorizzati per il parametro NOx siano mantenuti per l'anno 2024 pari al valore già autorizzato (21 300 kg/anno), mentre a partire dal 01/01/2025, siano ridotti a 20 000 kg/anno. Tale richiesta nasce dal fatto che il 2024 è un anno di transizione, poichè il nuovo assetto non entra in funzione dall'inizio dell'anno, ma dalla campagna stagionale del pomodoro.

Si trasmette il capitolo D 2.5 Emissioni in atmosfera aggiornato come richiesto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Le modifiche sono in grassetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Tecnico	La Responsabile del Servizio
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

ESSICCAZIONE POLVERE

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E05	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	-	8	37	-	-	-	
E05a	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	-	8	37	-	-	-	

Arpa - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpa: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E31	Impianto Niro	max. 23000	24	200	Materiale particellare	10	Ciclone separatore	Annuale
E52	Pompa a vuoto e insaccaggio polvere (M52)	max. 2000	24	200	Materiale particellare	10	Filtro a tasca	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)		Periodicità Monitoraggi	
						da subito			
E 32	Generatore aria calda (M32)	1.136 kW	24	200	Ossidi di Azoto	250	200 entro il 31/12/2030	Annuale	
					Monossido di Carbonio	70	-		
E01	Generatore di vapore (M4)	11.160 kW	24	240	Ossidi di Azoto	180	-	Annuale In continuo	
					Monossido di Carbonio	70			
E 07	Generatore di vapore (M7)	10.470 kW			Ossidi di Azoto	180	-	Annuale In continuo	
			Monossido di Carbonio	70					
E08 A	Generatore di vapore (M8A)	10.470 kW			Ossidi di Azoto	180	-	Annuale In continuo	
					Monossido di Carbonio	70			
E08	Generatore di vapore (M8)	11.600 kW	24	270	Ossidi di Azoto	100	Termine ultimo comunicazi one dati marcia controllata		
					Monossido di Carbonio	70			



								Entro 30 gg. dal termine periodo marcia controllata	Annuale In continuo
--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------------------------------	---------------------

LINEA VASI/BOTTIGLIE/SCATOLE

	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E09	Rosolatori verdure Pot.200 KW (M9)	max 10 000	8	40	-	-	-	-
E12	Pastorizzatore vasi pieni (M12)	max 6 000	8	40	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

LINEA SUGHI E CONDIMENTI

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E37	Riempimento sacchetti in asettico (M37)	max 1 000	24	30	Sostanze acide	5	-	-
E59	Pelatrice meccanica (nuova emissione) (M58)	max 2200	in emergenza		-	-	-	-
E30	Pastorizzatore scatole strini (M30)	max 50	24	40	-	-	-	-
E57	Pastorizzatore Linea Ardita (M56)	-	24	60	-	-	-	-
E58	Scottatrice linea polpa estrusa (M57)	max 2 200	24	50	-	-	-	-



I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

OFFICINA

	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E48	Officina meccanica	max 1 500	1	24	Materiale Particellare	10	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Periodicità Monitoraggi
E 47	Caldaia decompressione metano (M47)	74 kW	24	220	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

E53	Gruppo elettrogeno a gasolio	220 kW	1	260	Materiale Particellare Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	130 4000 650	-
-----	------------------------------	--------	---	-----	--------------------------------------------------------------------	--------------------	---



:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Per l'impianto afferente l'emissione E53 il Gestore verifica il rispetto dei limiti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

Sono altresì presenti:

- 10 torri di raffreddamento e 6 ricambi d'aria naturali identificati con le sigle: E10 – E11 – E15 – E15a – E16 – E16a – E17 – E18 – E19 – E19a – E20 – E20° – E40 – E41, E49g1, E49g2;
- 3 generatori di aria calda a metano identificati con le sigle E44, E46 e E6.

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Al fine di prevenire le emissioni di odori, deve essere predisposto, attuato e regolarmente riesaminato nell'ambito

del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa :

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo di monitoraggio degli odori; potrà essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori;
- un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio, in presenza di rimostranze;
- un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso ad identificare la o le fonti, misurarne/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O2)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO2)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H2O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m3)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)



Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A



Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo:-

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Materiale Particellare	1200	Kg/anno
Monossido di carbonio (CO)	9 735	Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2)	26 500 000	Kg/anno
Ossidi di Azoto (NOx)	fino al 31/12/2024 21 300 Kg/anno	dal 1/1/2025 20 000 kg/anno
Sostanze acide	4	Kg/anno

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.